

Mercoledì 25 Ottobre 2017

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**
Condirettore: **Mila Fiordalisi**

PA DIGITALE	INDUSTRIA 4.0	DIGITAL L'EUROPA CHE	TLC MEDIA	IT WORLD SMART CITY	E-PAYMENT PROTAGONISTI	CLOUD	JOB & SKILL ICT & LAW	TECH ZONE PUNTI DI	E-HEALTH	START UP
----------------	------------------	-------------------------	--------------	------------------------------	---------------------------	-------	-----------------------------	--------------------------	----------	-------------

HOME » [TLC](#) » Banda ultralarga, Pileri: "L'Italia cambia passo, ora avanti con investimenti"

 COR.COM  GOOGLE

IL COMMENTO

Banda ultralarga, Pileri: "L'Italia cambia passo, ora avanti con investimenti"

Il presidente pro-tempore di Anitec-Assinform: "Bene gli ultimi dati Agcom, connessioni ultrabroadband fondamentali per imprese e cittadini. Per accelerare il trend serve una decisa semplificazione nelle procedure di ottenimento delle autorizzazioni"

di A.S.



"I dati **Agcom** mostrano come l'Italia abbia saputo cambiare passo e lo sviluppo dell'**ultra broadband**, reso possibile dagli investimenti degli operatori e incoraggiato fortemente anche dal Governo che sta seguendo il solco tracciato dal **piano strategico** del marzo 2015. Le connessioni **ultra broadband** sono diventate essenziali perché in molte abitazioni ci sono molti utilizzatori contemporanei, perché è oggi importante abilitare le

nuove modalità di lavoro agile e di formazione permanente, perché le nostre industrie con la **strategia 4.0** necessitano di connessioni estremamente veloci tra le fabbriche, i fornitori, i distributori e i clienti con i dati residenti sempre più spesso nel cloud". Lo afferma **Stefano Pileri**, presidente pro tempore di **Anitec-Assinform**, commentando [i numeri presentati nei giorni scorsi da Agcom con l'Osservatorio delle Comunicazioni](#), che mostrano un segnale incoraggiante soprattutto in termini di accessi complessivi della rete fissa, in continua crescita grazie all'andamento delle linee a banda larga che, nella prima metà dell'anno, hanno sfiorato i 16,2 milioni, con un aumento su base annua pari a 880mila unità.

Ciò che consente di guardare all'imminente futuro con ottimismo, dice una nota di **Anitec-Assinform**, sono i dati relativi alle linee broadband con una velocità superiore ai 10 Mbit/s (oltre il 60% del totale) e alla banda ultra larga (oltre i 30 Mbit/s) che rappresentano oltre il 20% (rispetto all'11% registrato a giugno 2016). Dati quindi incoraggianti - prosegue la neonata associazione per l'Ict - che evidenziano come il Paese, grazie agli investimenti degli operatori di Tlc e alle politiche del Governo, stia finalmente accelerando in termini di sviluppo delle proprie infrastrutture digitali, preparando così il terreno per le sfide in ottica 4.0 e del medio periodo.

"Gli accessi a banda ultra larga sono incrementati di circa 2 milioni in un anno con una crescita di oltre il 60%, il traffico totale cresce di oltre il 50% e inoltre stanno riscuotendo un successo crescente i servizi di connettività con velocità di 100 Mbit/s e superiori fino alle offerte di punta che arrivano a 1 Gbit/s a prezzi molto contenuti - prosegue **Pileri** - **Un tale ritmo di crescita, a nostro avviso, è destinato ancora a crescere** e ci consentirà di colmare il gap che ancora oggi abbiamo rispetto ai paesi di punta dell'Europa".

"In effetti - continua - la nuova strategia Europea fa perno sull'uso di connessioni a 100 Mbit/s per tutti gli europei al 2025 e su 1 Gbit/s per tutte le imprese e le sedi della PA nello stesso anno indipendentemente dal tipo di accesso, fisso o mobile, grazie alla decisa accelerazione sullo sviluppo della fibra ottica e del 5G. L'industria Ict con i sistemi di telecomunicazioni di ultima generazione, con i dispositivi intelligenti, con le applicazioni informatiche fruibili in cloud e con la tecnologia di distribuzione di video a altissima definizione in rete è al fianco degli operatori per rendere sempre più efficienti, economici ed evoluti i servizi digitali alle famiglie, alla PA e alle imprese. Inoltre per facilitare uno sviluppo di infrastrutture così intenso chiediamo una decisa semplificazione nelle procedure di ottenimento delle autorizzazioni".

"Auspichiamo - conclude **Pileri** - che questi segnali estremamente positivi si confermino nei prossimi trimestri e che tutto ciò incoraggi ulteriori investimenti in modo da accelerare ancora. In questo senso le recenti indicazioni del Governo sulla disponibilità di Fondi Strutturali dedicati a un ulteriore salto di qualità nelle reti, anche nelle aree grigie, e all'accelerazione della domanda tramite

i voucher vanno nella giusta direzione”.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

25 Ottobre 2017

TAG: Agcom, osservatorio comunicazioni, Anitec Assinform, Stefano Pileri, Banda ultralarga, ultrabroadband

ARTICOLI CORRELATI



L'OSSERVATORIO

La fibra spinge la banda larga: 16 milioni gli accessi alle linee fisse



MERCATI

Audiovisivo, Martusciello: "Online grande chance per i broadcaster"



IL CASO

Bollette a 28 giorni, Tim mediatore tra telco e governo



CONVEGNO

Privacy, security, concorrenza: ecco le sfide per la digital era

COR.COM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

REGISTRATI ▶

LEGGI IL

COR.COM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET

Available on the **App Store**

ANDROID APP ON **Google play**